



**COMUNE DI MOZZECANE**

*Provincia di Verona*

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*Il Revisore dei Conti*

*Dott. Roberto Turina*

# **Sommario**

## **Verifiche preliminari**

### **Verifica degli equilibri di bilancio**

- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

### **Verifica della coerenza delle previsioni**

- Coerenza interna
- Patto di stabilità

### **Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012**

Titolo I	-	Entrate tributarie
Titolo II	-	Entrate da trasferimenti
Titolo III	-	Entrate extratributarie
Titolo IV e V	-	Entrate in conto capitale
Titolo I	-	Spese correnti
Titolo II	-	Spese in conto capitale

## **Bilancio pluriennale 2012 - 2014**

## **Osservazioni e suggerimenti**

## **Conclusioni**

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore dei Conti esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Comunale in data 28 maggio 2012 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, adottato dalla Giunta Comunale in data 31.10.2011 con deliberazione n. 119;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il piano di ammortamento dei mutui;

visti:

- ❑ le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- ❑ i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ il regolamento di contabilità;
- ❑ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in data 15 maggio 2012, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- ❑ le norme relative al patto di stabilità interno dettate dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di Stabilità per l'anno 2012);

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.429.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.209.916,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	141.270,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	447.400,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	705.635,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	547.400,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	572.500,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	738.489,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	986.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	986.100,00
<i>Totale</i>	<i>5.381.905,00</i>	<i>Totale</i>	<i>5.381.905,00</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>5.381.905,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>5.381.905,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II, III	3.275.905,00	
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinati a spese correnti	100.000,00	
Spese correnti titolo I	3.209.916,00	
Differenza parte corrente (A)		165.989,00
Quota capitale amm.to mutui	165.989,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		165.989,00

Dal precedente prospetto risulta quindi che le entrate correnti non finanziano interamente le spese correnti di gestione perché vengono utilizzati contributi per permesso di costruire e relative sanzioni per la quota di € 100.000,00.

## **3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011**

Il Revisore dei Conti rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la deliberazione n. 30 del 29.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2011 è stata applicata al bilancio la quota di € 188.500,00 dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per l'estinzione anticipata di prestiti contratti con Cassa DD.PP.

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.366.905,00	
Spese correnti titolo I	3.190.922,00	
Differenza parte corrente (A)		175.983,00
Quota capitale amm.to mutui	175.983,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		175.983,00
Differenza (A) - (B)		-

## **ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.366.905,00	
Spese correnti titolo I	3.180.302,00	
Differenza parte corrente (A)		186.603,00
Quota capitale amm.to mutui	186.603,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		186.603,00
Differenza (A) - (B)		-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc).

#### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 ed adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n. 119 del 31 ottobre 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato il 16.11.2011. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a € 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal citato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a € 1.000.000,00, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

#### **5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi a dimostrazione della coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **6. Patto di stabilità**

La legge del 23.12.1998 n. 448 art. 28 ha approvato il "patto di stabilità interno" con il quale di stabilisce che il sistema delle autonomie locali deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adesione all'Unione Europea. Gli enti locali si devono impegnare a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Le norme cui gli Enti locali devono attenersi per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2012 - 2014 sono stabilite dagli art. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità per l'anno 2012).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3, della citata Legge n. 183/2011, il Comune di Mozzecane ha determinato il proprio obiettivo programmatico di "competenza mista" provvedendo ad iscrivere, per la parte corrente, le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza e, per la parte in conto capitale, le previsioni di entrata e di uscita in termini di cassa (competenza e residui) in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

RISPETTO PATTO DI STABILITA' 2012 - BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

A) Saldo finanziario gestione di competenza

		2012	2013	2014
Entrate, previsioni, tit. 1	Tit. 1	2.429	2.527	2.527
Entrate, previsioni, tit. 2	Tit. 2	141	146	146
Entrate, previsioni, tit. 3	Tit. 3	706	694	694
- trasferimenti correnti da Stato per emergenza		-	-	-
<b>Tot. entrate correnti nette (Ecorr):</b>		<b>3.276</b>	<b>3.367</b>	<b>3.367</b>
Spese, previsioni, tit. 1	Tit. 1	3.210	3.191	3.180
- spese correnti per stato di emergenza		-	-	-
<b>Tot. spese correnti nette (Spcorr):</b>		<b>3.210</b>	<b>3.191</b>	<b>3.180</b>
<b>Saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr):</b>		<b>66</b>	<b>176</b>	<b>187</b>

B) Saldo finanziario gestione di cassa

		2012	2013	2014
Entrate, previsioni riscossioni cp + rs, tit. 4	Tit. 4	1.077	565	750
- trasferimenti in c/capitale da Stato per emergenze		-	-	-
- riscossione crediti (tit. 4, cat. 6)				
- entrate di cui all'art. 77-bis, comma 8, L. n.33/08				
	Tit. 4	1.077	565	750
<b>Tot. incassi netti in c/capitale (Icc):</b>		<b>1.077</b>	<b>565</b>	<b>750</b>
Spese, previsioni pagamenti cp + rs, tit. 2	Tit. 2	853	450	650
- pagamenti in c/capitale per spese giustizia		-	-	-
- concessione di crediti				
	Tit. 2	853	450	650
<b>Tot. pagamenti in c/capitale (Pcc):</b>		<b>853</b>	<b>450</b>	<b>650</b>

<i>Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc):</i>	224	115	100
---	-----	-----	-----

<b>Saldo finanziario di competenza mista (A + B)</b>	290	291	287
--	-----	-----	-----

	2012	2013	2014
<b>Obiettivo programmatico</b>	289	283	283

	2012	2013	2014
<b>DIFFERENZA</b>	+ 1	+ 8	+ 4

<b>RISPETTO PATTO</b>	SI'	SI'	SI'
-----------------------	-----	-----	-----

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	1.729.135,96	2.557.079,00	2.429.000,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.039.345,41	233.042,00	141.270,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	670.076,12	740.355,00	705.635,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.283.786,81	1.205.700,00	547.400,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	96.275,00	572.500,00	572.500,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	390.929,61	986.100,00	986.100,00
<i>Totale</i>	5.209.548,91	6.294.776,00	5.381.905,00
Avanzo applicato		188.500,00	
<b>Totale entrate</b>	<b>5.209.548,91</b>	<b>6.483.276,00</b>	<b>5.381.905,00</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	3.219.248,88	3.384.338,00	3.209.916,00
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	1.372.795,08	1.155.700,00	447.400,00
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	184.652,33	957.138,00	738.489,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	390.929,61	986.100,00	986.100,00
<b>Totale spese</b>	<b>5.167.625,90</b>	<b>6.483.276,00</b>	<b>5.381.905,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	1.178.000,00	1.188.000,00	0,00
Proventi I.M.U.	0,00	0,00	1.640.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	22.499,99	22.500,00	20.000,00
Proventi da addizionale comunale Irpef	302.700,01	363.000,00	300.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	85.752,49	90.000,00	5.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	114.255,46	0,00	0,00
Altre imposte	3.428,00	428.367,00	60.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.706.635,95</b>	<b>2.091.867,00</b>	<b>2.025.000,00</b>
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	50,00	0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0,00</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.500,01	22.500,00	20.000,00
Proventi da addizionale comunale Irpef			
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	442.662,00	384.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>22.500,01</b>	<b>465.162,00</b>	<b>404.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.729.135,96</b>	<b>2.557.079,00</b>	<b>2.429.000,00</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori:

### Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

L'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con la Legge n. 241/2011, ha anticipato l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) sostituendo l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). La relazione previsionale e programmatica della Giunta Comunale prevede, per l'anno 2012, le seguenti aliquote:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2012 (%)
Abitazione principale	0,40
Altri immobili	0,92
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20

La detrazione per l'abitazione principale è stabilita in € 200,00.

### **Tariffa integrata ambientale (T.I.A.2)**

Dal 01.01.2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09/2012 è stata adottata la tariffa integrata ambientale per la gestione dei rifiuti urbani (cd. TIA2). L'ammontare dei costi da coprire per il 2012 è stato previsto nel Piano finanziario in € 601.436,39. Di seguito vengono indicate le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche.

Per detto servizio non sono state previste entrate e spese in quanto lo stesso è stato esternalizzato al Consorzio di Bacino Verona2.

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 20.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/93.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

L'Ente conferma, per l'anno 2012, l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%. Il gettito stimato è in linea con quanto previsto nelle annualità precedenti.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 20.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. Lgs. n. 507/93.

### **Fondo sperimentale di riequilibrio**

Il gettito previsto per l'anno 2012 è pari ad € 384.000,00 calcolati sulla base degli importi provvisori comunicati dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - e decurtati della sanzione prevista dal D.Lgs. n. 149/2011 per il mancato rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2011. Per l'anno 2012 detto fondo è ricomprensivo di tutte le risorse trasferite dallo Stato ad esclusione del fondo sviluppo investimenti.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Previsione def. 2011	Previsione 2012
295.787,93	445.835,74	454.700,00	150.000,00

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Previsioni definitive 2011</b>	<b>Bilancio di previsione 2012</b>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	972.213,33	69.639,00	29.415,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	61.426,56	151.103,00	100.555,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.905,52	10.500,00	9.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.039.345,41</b>	<b>233.042,00</b>	<b>141.270,00</b>

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Previsioni definitive 2011</b>	<b>Bilancio di previsione 2012</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	112.611,11	142.950,00	194.100,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	268.590,68	317.655,00	279.370,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	5.358,94	6.300,00	6.300,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società		9.600,00	
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	283.515,39	263.850,00	225.865,00
<b>Totale</b>	<b>670.076,12</b>	<b>740.355,00</b>	<b>705.635,00</b>

### **Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici**

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, si osserva che sono state previste le seguenti voci di entrata:

- € 100.000,00 per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;
- € 30.000,00 per rimborso costi comuni servizio rifiuti;
- € 26.000,00 per servizio trasporto scolastico;

– altri minori.

I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono gestiti da Acque Veronesi Scarl.

La distribuzione gas metano è gestita dalla ditta Rete Morenica S.r.l.

La vendita di gas metano è gestita dalla ditta AGSM ENERGIA S.r.l.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 100.000,00; con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28.05.2012 detti proventi sono stati destinati secondo quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge n. 120/2010.

### **Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente**

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva che la previsione di entrata è di complessivi Euro 279.370,00, allocati al titolo III categoria II. Più precisamente:

Proventi casa albergo (affitti)	10.700,00
Fitti reali diversi	9.220,00
Proventi quota distribuzione GAS	201.000,00
Canone Occupazione spazi (COSAP)	24.000,00
Canone concessione TELECOM	22.950,00
Canone concessione WIND	11.500,00

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 19.12.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

In merito alla previsione di € 6.300,00 non si evidenziano particolari variazioni rispetto agli anni precedenti.

### **Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Si osserva che l'ente non ha previsto distribuzione di dividendi dalle società partecipate.

### **Categoria 5°: Proventi diversi**

In merito alla previsione di € 225.865,00 si evidenzia in particolare il rimborso delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti relativi al servizio idrico integrato da parte di Acque Veronesi Scarl.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono:

<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	347.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	50.400,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	150.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale</b>	<b>547.400,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2009	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Prov. da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro .....	
<b>Totale risorse in conto capitale</b>	<b>547.400,00</b>
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinate a spese correnti	100.000,00
<b>Totale risorse da destinare al titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>447.400,00</b>

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	3.438.557,49
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	275.084,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	94.006,36
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,73%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	181.078,24

Nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.438.557,49
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	572.500,00
<i>Percentuale</i>		16,65%

## TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per funzioni

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
1 Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	1.249.604,69	1.272.670,00	1.191.985,00
3 Funzioni di polizia locale	157.721,88	153.820,00	168.920,00
4 Funzioni di istruzione pubblica	654.635,82	735.994,00	688.906,00
5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	146.115,50	132.715,00	102.095,00
6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	119.967,00	114.940,00	107.950,00
8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	195.070,95	236.184,00	233.967,00
9 Funzioni riguardanti gestione del territorio e dell'ambiente	155.445,36	131.358,00	123.563,00
10 Funzioni nel settore sociale	533.355,19	599.810,00	587.289,00
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	200,00	200,00
12 Funzioni relative a servizi produttivi	7.332,49	6.647,00	5.041,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.219.248,88</b>	<b>3.384.338,00</b>	<b>3.209.916,00</b>

Non si evidenziano sostanziose variazioni rispetto all'anno precedente.

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2010	Previsioni 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2011/2010
01 -	Personale	878.288,54	907.860,00	880.750,00	-3%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	118.018,66	91.690,00	79.216,00	-14%
03 -	Prestazioni di servizi	1.359.191,67	1.442.429,00	1.415.021,00	-2%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	75.000,00	102.050,00	104.850,00	3%
05 -	Trasferimenti	548.587,93	578.140,00	497.750,00	-14%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	133.730,79	123.864,00	99.170,00	-20%
07 -	Imposte e tasse	96.722,21	103.905,00	108.605,00	5%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	9.709,08	34.400,00	5.200,00	-85%
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva			19.354,00	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>3.219.248,88</b>	<b>3.384.338,00</b>	<b>3.209.916,00</b>	<b>-5%</b>

### **INTERVENTO 01 - Personale**

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2012, pari a € 880.750,00, tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

### **INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La previsione di spesa, per questi interventi, presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

### **INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 99.170,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2011 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

### **INTERVENTO 07 - Imposte e tasse**

Le spese per imposte e tasse ammontano ad Euro 108.605,00.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 5.200,00 per oneri straordinari relativi a eventuali rimborsi vari e sgravi dovuti nell'anno.

### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### **INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti**

L'ente non ha provveduto ad iscrivere il Fondo Svalutazione Crediti.

### **INTERVENTO 11 - Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,60 % delle spese correnti.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 447.400,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2012 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	Importo	Copertura finanziaria	
		Mezzi propri	Mezzi di terzi
Manutenzioni straordinarie patrimonio	100.000,00	100.000,00	
Manutenzione strade vie e piazze	238.000,00	218.000,00	20.000,00
Interventi straordinari cimitero	15.000,00	15.000,00	
Interventi edifici di culto	7.000,00	7.000,00	
Servizi straordinari in convenzione	30.000,00		30.000,00
Acquisto beni mobili ed attrezzature (rag)	1.000,00	1.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature (soc)	41.000,00	41.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature (segr)	5.000,00	5.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature scuole elementari	1.500,00	1.500,00	
Acquisto beni mobili ed attrezz.scuole medie	1.500,00	1.500,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature Direzione Didattica	3.000,00	3.000,00	
Acquisto beni per immobili comunali	4.400,00	4.000,00	400,00
<b>Totale</b>	<b>447.400,00</b>	<b>397.000,00</b>	<b>50.400,00</b>

## BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Le previsioni pluriennali 2012-2014 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.429.000,00	2.527.000,00	2.527.000,00	7.483.000,00
Titolo II	141.270,00	146.270,00	146.270,00	433.810,00
Titolo III	705.635,00	693.635,00	693.635,00	2.092.905,00
Titolo IV	547.400,00	2.740.000,00	4.355.000,00	7.642.400,00
Titolo V	572.500,00	572.500,00	572.500,00	1.717.500,00
<i>Somma</i>	4.395.805,00	6.679.405,00	8.294.405,00	19.369.615,00
Avanzo presunto applicato				
<b>Totale</b>	<b>4.395.805,00</b>	<b>6.679.405,00</b>	<b>8.294.405,00</b>	<b>19.369.615,00</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.209.916,00	3.190.922,00	3.180.302,00	9.581.140,00
Titolo II	447.400,00	2.740.000,00	4.355.000,00	7.542.400,00
Titolo III	738.489,00	748.483,00	759.103,00	2.246.075,00
<i>Somma</i>	4.395.805,00	6.679.405,00	8.294.405,00	19.369.615,00
Disavanzo presunto 2011				
<b>Totale</b>	<b>4.395.805,00</b>	<b>6.679.405,00</b>	<b>8.294.405,00</b>	<b>19.369.615,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

Riguardo ai mezzi di copertura finanziaria degli investimenti si evidenzia la necessità di mantenere il valore di alienazione degli immobili coerente con le stime effettuate.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può raggiungere negli anni 2012, 2013 e 2014 un saldo finanziario nei limiti del saldo programmato, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni.

### **e) Riguardo agli atti di programmazione**

Si raccomanda all'Ente di attenersi a quanto previsto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012).

### **e) Riguardo alle società partecipate**

Il revisore dei conti invita l'Ente a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate, direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali delle stesse.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali e del regolamento di contabilità;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità per l'anno 2012) relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2012;

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Mozzecane, 29 maggio 2012

*Il Revisore dei Conti*

*Turina dott. Roberto*

---



**COMUNE DI MOZZECANE**

*Provincia di Verona*

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*Il Revisore dei Conti*

*Dott. Roberto Turina*

# **Sommario**

## **Verifiche preliminari**

### **Verifica degli equilibri di bilancio**

- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

### **Verifica della coerenza delle previsioni**

- Coerenza interna
- Patto di stabilità

### **Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013**

Titolo I	-	Entrate tributarie
Titolo II	-	Entrate da trasferimenti
Titolo III	-	Entrate extratributarie
Titolo IV e V	-	Entrate in conto capitale
Titolo I	-	Spese correnti
Titolo II	-	Spese in conto capitale

## **Bilancio pluriennale 2013 - 2015**

## **Osservazioni e suggerimenti**

## **Conclusioni**

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore dei Conti esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale in data 02 luglio 2013 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni, adottato dalla Giunta Comunale in data 11.10.2012 con deliberazione n. 83;
- le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il piano di ammortamento dei mutui;

visti:

- ❑ le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- ❑ i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ il regolamento di contabilità;
- ❑ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in data 26 giugno 2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- ❑ le norme relative al patto di stabilità interno dettate dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità per l'anno 2013);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.359.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.074.055,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	145.472,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	367.970,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	724.487,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	367.970,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	864.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.018.904,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	966.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	966.100,00
<i>Totale</i>	<i>6.427.029,00</i>	<i>Totale</i>	<i>6.427.029,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>6.427.029,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>6.427.029,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II, III	4.228.959,00	
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinati a spese correnti	-	
Spese correnti titolo I	4.074.055,00	
Differenza parte corrente (A)		154.904,00
Quota capitale amm.to mutui	154.904,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		154.904,00
Differenza (A) - (B)		-

Dal precedente prospetto risulta quindi che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione.

## **3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012**

Il Revisore dei Conti rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha effettuato, entro il 30 settembre 2012, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio adottando la deliberazione n. 32 del 13.09.2012.

Nel corso del 2012 è stata applicata al bilancio la quota di € 44.000,00 dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per il finanziamento di spese di investimento.

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.210.159,00	
Spese correnti titolo I	4.046.136,00	
Differenza parte corrente (A)		164.023,00
Quota capitale amm.to mutui	164.023,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		164.023,00
Differenza (A) - (B)		-

## **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.210.159,00	
Spese correnti titolo I	4.036.459,00	
Differenza parte corrente (A)		173.700,00
Quota capitale amm.to mutui	173.700,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		173.700,00
Differenza (A) - (B)		-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc).

#### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 ed adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n. 83 dell'11 ottobre 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato il 16.10.2012. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a € 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal citato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a € 1.000.000,00, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

#### **5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello dell'economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi a dimostrazione della coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **6. Patto di stabilità**

La Legge del 23 dicembre 1998 n. 448 art. 28 ha approvato il "patto di stabilità interno" con il quale stabilisce che il sistema delle autonomie locali deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adesione all'Unione Europea. Gli enti locali si devono impegnare a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Le norme cui gli Enti locali devono attenersi per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2013 - 2015 sono stabilite dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità per l'anno 2013) che ripropone, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il Comune di Mozzecane, sulla base delle norme sopraccitate, ha determinato il proprio obiettivo programmatico di "competenza mista" considerando quale obiettivo per l'anno 2013 quello determinato applicando alla media delle spese correnti la percentuale da applicarsi dagli enti

non virtuosi in attesa che vengano definiti, con decreto, i criteri di virtuosità 2013 per gli enti locali.

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 - 2015**

**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**

(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e Legge 24 dicembre 2012, n. 228)

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (impegni)	2.921	3.170	3.158

MEDIA delle spese correnti			3.083
----------------------------	--	--	-------

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	14,8%	14,8%	14,8%

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO determinato come % data della spesa media	456	456	456

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI art. 14, comma 2, DL 78/2010	193	193	193
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	263	263	263

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti enti NON VIRTUOSI	15,8%	15,8%	15,8%
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI art. 14, comma 2, DL 78/2010	193	193	193

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI	294	294	294

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI	0	294	294

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	<b>294</b>	<b>294</b>	<b>294</b>

Si è poi provveduto ad iscrivere, per la parte corrente, le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza e, per la parte in conto capitale, le previsioni di entrata e di uscita in termini di cassa (competenza e residui) in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

RISPETTO PATTO DI STABILITA' BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

A) Saldo finanziario gestione di competenza

		2013	2014	2015
Entrate, previsioni, tit. 1	Tit. 1	3.359	3.340	3.340
Entrate, previsioni, tit. 2	Tit. 2	145	145	145
Entrate, previsioni, tit. 3	Tit. 3	724	725	725
<b>Tot. entrate correnti nette (Ecorr):</b>		<b>4.228</b>	<b>4.210</b>	<b>4.210</b>
<hr/>				
Spese, previsioni, tit. 1	Tit. 1	4.074	4.046	4.036
<b>Tot. spese correnti nette (Spcorr):</b>		<b>4.074</b>	<b>4.046</b>	<b>4.036</b>
<hr/>				
<b>Saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr):</b>		<b>154</b>	<b>164</b>	<b>174</b>

B) Saldo finanziario gestione di cassa

		2012	2013	2014
Entrate, previsioni riscossioni cp + rs, tit. 4	Tit. 4	408	336	285
- riscossione crediti				
<b>Tot. incassi netti in c/capitale (Icc):</b>		<b>408</b>	<b>336</b>	<b>285</b>
<hr/>				
Spese, previsioni pagamenti cp + rs, tit. 2	Tit. 2	265	205	160
- concessione di crediti				
<b>Tot. pagamenti in c/capitale (Pcc):</b>		<b>265</b>	<b>205</b>	<b>160</b>
<hr/>				
<b>Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc):</b>		<b>143</b>	<b>131</b>	<b>125</b>

**Saldo finanziario di competenza mista (A + B)**

297

295

299

	2013	2014	2015
<b>Obiettivo programmatico</b>	<b>294</b>	<b>294</b>	<b>294</b>

	2013	2014	2015
<b>DIFFERENZA</b>	<b>+ 3</b>	<b>+ 1</b>	<b>+ 5</b>

**RISPETTO PATTO**

SI'

SI'

SI'

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	2.565.796,94	2.541.000,00	3.359.000,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	177.718,69	142.468,00	145.472,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	714.625,43	709.265,00	724.487,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	705.702,76	265.400,00	367.970,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		592.320,00	864.000,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	436.530,67	986.100,00	966.100,00
<i>Totale</i>	4.600.374,49	5.236.553,00	6.427.029,00
Avanzo applicato		44.000,00	
<b>Totale entrate</b>	<b>4.600.374,49</b>	<b>5.280.553,00</b>	<b>6.427.029,00</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	3.291.612,73	3.218.894,00	4.074.055,00
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	647.133,00	269.220,00	367.970,00
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	384.613,43	806.339,00	1.018.904,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	436.530,67	986.100,00	966.100,00
<b>Totale spese</b>	<b>4.759.889,83</b>	<b>5.280.553,00</b>	<b>6.427.029,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	1.225.640,22	0,00	0,00
Proventi I.M.U.	0,00	1.735.000,00	2.100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	22.500,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da addizionale comunale Irpef	326.000,00	300.000,00	445.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	89.560,62	5.000,00	5.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	428.335,01	65.000,00	39.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.092.035,85</b>	<b>2.125.000,00</b>	<b>2.609.000,00</b>
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	0,00	730.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>730.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.500,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da addizionale comunale Irpef			
Fondo sperimentale di riequilibrio	451.261,09	396.000,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>473.761,09</b>	<b>416.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.565.796,94</b>	<b>2.541.000,00</b>	<b>3.359.000,00</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori:

### Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

L'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con la Legge n. 241/2011, ha anticipato l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) sostituendo l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). La relazione previsionale e programmatica della Giunta Comunale conferma, per l'anno 2013, in attesa di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, le seguenti aliquote:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2013 (%)
Abitazione principale	0,40
Altri immobili	0,92
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20

con la detrazione per l'abitazione principale pari ad € 200,00.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.)**

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. L'ammontare dei costi da coprire per il 2012 è stato previsto nel Piano finanziario in € 728.273,97.

Nell'anno 2013, per detto servizio, sono stati previsti gli stanziamenti di entrata e di spesa ai sensi dell'art. 14, comma 35, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 che prevedeva che i Comuni possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della Tarsu, della TIA1 o della TIA2 stabilendo inoltre che il tributo venga versato esclusivamente al Comune.

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 20.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

La relazione previsionale e programmatica della Giunta Comunale stabilisce, per l'anno 2013, l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF dello 0,1% portando l'aliquota allo 0,5%.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 20.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. Lgs. n. 507/93.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione def. 2012	Previsione 2013
-------------------	-------------------	----------------------	-----------------

445.835,74	432.686,93	180.000,00	150.000,00
------------	------------	------------	------------

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Previsioni definitive 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	51.899,33	24.585,00	23.565,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	115.206,88	108.255,00	114.715,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.000,00	1.800,00	1.800,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.612,48	7.828,00	5.392,00
<b>Totale</b>	<b>177.718,69</b>	<b>142.468,00</b>	<b>145.472,00</b>

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Previsioni definitive 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	138.146,51	176.600,00	189.500,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	308.032,23	279.725,00	289.027,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	4.353,83	2.800,00	2.500,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	9.598,40	11.325,00	33.400,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	254.494,46	238.815,00	210.060,00
<b>Totale</b>	<b>714.625,43</b>	<b>709.265,00</b>	<b>724.487,00</b>

### **Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici**

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, si osserva che sono state previste le seguenti voci di entrata:

- € 40.000,00 per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;
- € 30.000,00 per rimborso costi comuni servizio rifiuti;
- € 21.400,00 per servizio trasporto scolastico;
- € 60.000,00 per ricavi derivanti dalla vendita e dal conferimento di materiali provenienti da raccolta differenziata;
- altri minori.

I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono gestiti da Acque Veronesi Scarl.

La distribuzione gas metano è gestita dalla ditta Rete Morenica S.r.l.

La vendita di gas metano è gestita dalla ditta AGSM ENERGIA S.r.l.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Dal 2013 entra in vigore il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui al comma 12bis dell'art. 142 del Codice stesso, riguardante gli incassi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità: i Comuni devono riversare il 50% di detti proventi all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni. Nel bilancio di previsione i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono stati quantificati, per il 2013, in € 40.000,00 di cui € 18.000,00 da riversare agli enti proprietari delle strade. Con deliberazione di Giunta Comunale la quota di competenza comunale di detti proventi è stata destinata secondo quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate.

### **Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente**

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva che la previsione di entrata è di complessivi Euro 289.027,00, allocati al titolo III categoria II. Più precisamente:

Proventi casa albergo (affitti)	11.107,00
Fitti reali diversi	9.420,00
Proventi quota distribuzione GAS	210.000,00
Canone Occupazione spazi (COSAP)	24.000,00
Canone concessione TELECOM	23.000,00
Canone concessione WIND	11.500,00

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 19.12.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

Si prevede un incasso di € 2.500,00.

#### **Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

L'ente ha previsto un incasso da distribuzione di dividendi dalle società partecipate per l'importo di € 33.400,00 di cui € 11.400,00 dalla società Morenica Srl ed € 22.000,00 dalla società Rete Morenica Srl.

#### **Categoria 5°: Proventi diversi**

In merito alla previsione di € 210.060,00 si evidenzia in particolare il rimborso delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti relativi al servizio idrico integrato da parte di Acque Veronesi Scarl per € 72.000,00.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono:

<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	215.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	2.970,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	150.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale</b>	<b>367.970,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	
(+) Avanzo di amministrazione 2012	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Prov. da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro .....	
<b>Totale risorse in conto capitale</b>	<b>367.970,00</b>
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinate a spese correnti	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>367.970,00</b>

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	3.458.141,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	207.488,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	84.789,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,45%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	122.699,46

Nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.458.141,06
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	864.000,00
<i>Percentuale</i>		24,98%

## **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per funzioni**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
1 Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	1.242.241,67	1.184.450,00	1.242.941,00
3 Funzioni di polizia locale	150.119,65	174.920,00	198.920,00
4 Funzioni di istruzione pubblica	735.991,21	676.431,00	651.004,00
5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	132.691,81	109.595,00	102.795,00
6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	114.039,89	127.750,00	115.300,00
8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	236.178,69	231.467,00	246.167,00
9 Funzioni riguardanti gestione del territorio e dell'ambiente	128.642,46	129.273,00	925.604,00
10 Funzioni nel settore sociale	545.060,91	579.767,00	586.633,00
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	200,00	200,00
12 Funzioni relative a servizi produttivi	6.646,44	5.041,00	4.491,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.291.612,73</b>	<b>3.218.894,00</b>	<b>4.074.055,00</b>

Rispetto agli anni precedenti si evidenzia una sostanziale variazione degli importi delle spese correnti dovuta all'iscrizione in bilancio degli stanziamenti relativi al servizio rifiuti di cui al precedentemente citato art. 14, comma 35, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011.

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2011	Previsioni 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 -	Personale	894.490,88	880.850,00	879.550,00	0%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	89.671,30	82.416,00	86.936,00	5%
03 -	Prestazioni di servizi	1.430.756,36	1.413.295,00	2.243.278,00	59%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	102.050,00	104.850,00	94.930,00	-9%
05 -	Trasferimenti	524.788,62	512.078,00	523.827,00	2%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	122.349,25	99.170,00	84.789,00	-15%
07 -	Imposte e tasse	101.882,96	110.705,00	117.905,00	7%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	25.623,36	15.200,00	23.200,00	53%
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti		330,00		
11 -	Fondo di riserva			19.640,00	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>3.291.612,73</b>	<b>3.218.894,00</b>	<b>4.074.055,00</b>	<b>27%</b>

### **INTERVENTO 01 - Personale**

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2013, pari ad € 879.550,00, tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

### **INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La previsione di spesa, per questi interventi, presenta, rispetto all'esercizio precedente, un notevole aumento per effetto dell'iscrizione, all'intervento 03, dei costi del servizio rifiuti.

### **INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 84.789,00, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

### **INTERVENTO 07 - Imposte e tasse**

Le spese per imposte e tasse ammontano ad Euro 117.905,00.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 23.200,00 per oneri straordinari relativi a eventuali rimborsi e sgravi dovuti nell'anno e alla restituzione di somme dovute allo Stato. Il riversamento dovuto allo Stato deriva dalla differenza positiva tra gettito IMU stimato per l'anno 2013, per effetto della nuova ripartizione tra Stato ed enti locali dell'imposta, gettito IMU stimato per l'anno 2012 e stima dei trasferimenti erariali.

### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### **INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti**

Dal 2012 è obbligatorio iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni, per cui, nel bilancio di previsione 2013 il riferimento è alle annualità 2007 e precedenti. L'ente però non ha provveduto ad iscrivere somme a titolo di Fondo svalutazione crediti in quanto non ci sono residui attivi dei titoli I e III dell'entrata ante 2010.

### **INTERVENTO 11 - Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,60 % delle spese correnti. Ai sensi del comma 2-bis del citato art. 166, aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 367.970,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2013 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	Importo	Copertura finanziaria	
		Mezzi propri	Mezzi di terzi
Manutenzioni straordinarie patrimonio	54.000,00	54.000,00	
Manutenzione strade vie e piazze	163.000,00	163.000,00	
Interventi straordinari cimitero	5.000,00	5.000,00	
Interventi edifici di culto	5.000,00	5.000,00	
Interventi centro sociale e scuola mat. Grezzano	20.000,00	20.000,00	
Interventi di copertura bocciodromo e municipio	60.000,00	60.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature (soc)	1.000,00		1.000,00
Acquisto beni mobili ed attrezzature (segr)	19.000,00	19.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature scuole elementari	1.970,00		1.970,00
Acquisto beni mobili ed attrezz.scuole medie	1.500,00	1.500,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature Direzione Didattica	3.000,00	3.000,00	
Acquisto beni per immobili comunali	7.500,00	7.500,00	
Rimborso contributo di costruzione	27.000,00	27.000,00	
<b>Totale</b>	<b>367.970,00</b>	<b>365.000,00</b>	<b>2.970,00</b>

## BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.359.000,00	3.340.000,00	3.340.000,00	10.039.000,00
Titolo II	145.472,00	145.472,00	145.472,00	436.416,00
Titolo III	724.487,00	724.687,00	724.687,00	2.173.861,00
Titolo IV	367.970,00	2.756.000,00	285.000,00	3.408.970,00
Titolo V	864.000,00	864.000,00	864.000,00	2.592.000,00
<i>Somma</i>	5.460.929,00	7.830.159,00	5.359.159,00	18.650.247,00
Avanzo presunto applicato				
<b>Totale</b>	<b>5.460.929,00</b>	<b>7.830.159,00</b>	<b>5.359.159,00</b>	<b>18.650.247,00</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.074.055,00	4.046.136,00	4.036.459,00	12.156.650,00
Titolo II	367.970,00	2.756.000,00	285.000,00	3.408.970,00
Titolo III	1.018.904,00	1.028.023,00	1.037.700,00	3.084.627,00
<i>Somma</i>	5.460.929,00	7.830.159,00	5.359.159,00	18.650.247,00
Disavanzo presunto 2012				
<b>Totale</b>	<b>5.460.929,00</b>	<b>7.830.159,00</b>	<b>5.359.159,00</b>	<b>18.650.247,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

Riguardo ai mezzi di copertura finanziaria degli investimenti si evidenzia la necessità di mantenere il valore di alienazione degli immobili coerente con le stime effettuate.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può raggiungere negli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario nei limiti del saldo programmato, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni.

### **e) Riguardo agli atti di programmazione**

Si raccomanda all'Ente di attenersi a quanto previsto dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).

### **e) Riguardo alle società partecipate**

Il revisore dei conti invita l'Ente a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate, direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali delle stesse.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali e del regolamento di contabilità;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità per l'anno 2013) relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2013;

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Mozzecane, 02 luglio 2013

*Il Revisore dei Conti*

*f.to Turina dott. Roberto*



**COMUNE DI MOZZECANE**

*Provincia di Verona*

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*Il Revisore dei Conti*

*Dott. Roberto Turina*

# **Sommario**

## **Verifiche preliminari**

### **Verifica degli equilibri di bilancio**

- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

### **Verifica della coerenza delle previsioni**

- Coerenza interna
- Patto di stabilità

### **Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014**

Titolo I	-	Entrate tributarie
Titolo II	-	Entrate da trasferimenti
Titolo III	-	Entrate extratributarie
Titolo IV e V	-	Entrate in conto capitale
Titolo I	-	Spese correnti
Titolo II	-	Spese in conto capitale

## **Bilancio pluriennale 2014 - 2016**

## **Osservazioni e suggerimenti**

## **Conclusioni**

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore dei Conti esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 11 agosto 2014 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni, adottato dalla Giunta Comunale in data 26.09.2013 con deliberazione n. 80 ed aggiornato in data 28.01.2014 con deliberazione n. 8;
- le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il piano di ammortamento dei mutui;

visti:

- ❑ le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- ❑ i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ il regolamento di contabilità;
- ❑ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in data 30 luglio 2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- ❑ le norme relative al patto di stabilità interno dettate dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.204.760,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.995.629,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	206.629,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.025.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	748.263,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	765.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	864.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.028.023,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	966.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	966.100,00
<i>Totale</i>	<i>6.754.752,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.014.752,00</i>
Avanzo di amministrazione 2013	260.000,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>7.014.752,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>7.014.752,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II, III	4.159.652,00	
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinati a spese correnti	-	
Spese correnti titolo I	3.995.629,00	
Differenza parte corrente (A)		164.023,00
Quota capitale amm.to mutui	164.023,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		164.023,00
Differenza (A) - (B)		-

Dal precedente prospetto risulta quindi che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione.

## **3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013**

Il Revisore dei Conti rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha effettuato, entro il 30 settembre 2013, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio adottando la deliberazione n. 36 del 26.09.2013.

Nel corso del 2013 non sono state applicate al bilancio quote di avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per il finanziamento di spese di investimento.

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### **4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.119.792,00	
Spese correnti titolo I	3.946.092,00	
Differenza parte corrente (A)		173.700,00
Quota capitale amm.to mutui	173.700,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		173.700,00
Differenza (A) - (B)		-

## **ANNO 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.099.792,00	
Spese correnti titolo I	3.939.745,00	
Differenza parte corrente (A)		160.047,00
Quota capitale amm.to mutui	160.047,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		160.047,00
Differenza (A) - (B)		-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc).

#### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 ed adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n. 80 del 26 settembre 2013 ed aggiornato con deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato il 30.09.2013, l'aggiornamento in data 04.02.2014. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a € 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal citato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a € 1.000.000,00, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

#### **5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello dell'economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi a dimostrazione della coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **6. Patto di stabilità**

La Legge del 23 dicembre 1998 n. 448 art. 28 ha approvato il "patto di stabilità interno" con il quale si stabilisce che il sistema delle autonomie locali deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adesione all'Unione Europea. Gli enti locali si devono impegnare a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Le norme cui gli Enti locali devono attenersi per il rispetto del Patto di Stabilità interno per il triennio 2014 - 2016 sono stabilite dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che ripropone, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Anche per il triennio 2014-2016, infatti, l'obiettivo programmatico da assegnare a ciascun ente è rappresentato dal saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la

parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti. Tra le novità ci sono:

- l'aggiornamento della base di calcolo dell'obiettivo che passa dal triennio 2007-2009 al triennio 2009-2011;

- l'introduzione, per il solo anno 2014, di una clausola di salvaguardia che prevede che l'obiettivo di saldo finanziario sia rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in modo da garantire che per nessun Comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.

Il Comune di Mozzecane, sulla base delle norme sopraccitate, ha determinato il proprio obiettivo programmatico di "competenza mista" per l'anno 2014.

#### PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 - 2016

<b>DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>			
<i>(Legge 12 novembre 2011, n. 183 e Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)</i>			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
SPESE CORRENTI (impegni)	2.921	3.170	3.158
MEDIA delle spese correnti			3.083
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	15,07%	15,07%	15,62%
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
SALDO OBIETTIVO determinato come % data della spesa media	486	486	503
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI art. 14, comma 2, DL 78/2010	193	193	193
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	293	293	310
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	302	293	310
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato"	- 21		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE</b>	<b>281</b>	<b>293</b>	<b>310</b>

Si è poi provveduto ad iscrivere, per la parte corrente, le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza e, per la parte in conto capitale, le previsioni di entrata e di uscita in termini di cassa (competenza e residui) in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

RISPETTO PATTO DI STABILITA' BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2014 - 2016

**A) Saldo finanziario gestione di competenza**

		2014	2015	2016
Entrate, previsioni, tit. 1	Tit. 1	3.205	3.215	3.215
Entrate, previsioni, tit. 2	Tit. 2	207	185	185
Entrate, previsioni, tit. 3	Tit. 3	748	720	700
<b>Tot. entrate correnti nette (Ecorr):</b>		<b>4.138</b>	<b>4.120</b>	<b>4.100</b>
<hr/>				
Spese, previsioni, tit. 1	Tit. 1	3.996	3.946	3.940
<b>Tot. spese correnti nette (Spcorr):</b>		<b>3.996</b>	<b>3.946</b>	<b>3.940</b>
<hr/>				
<b>Saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr):</b>		<b>142</b>	<b>174</b>	<b>160</b>

**B) Saldo finanziario gestione di cassa**

		2014	2015	2016
Entrate, previsioni riscossioni cp + rs, tit. 4	Tit. 4	292	725	270
<i>riscossione crediti</i>	(-)			
<b>Tot. incassi netti in c/capitale (Icc):</b>		<b>292</b>	<b>725</b>	<b>270</b>

Spese, previsioni pagamenti cp + rs, tit. 2	Tit. 2	204	600	115
<i>concessione di crediti</i>	(-)			
<i>pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9bis, Legge 183/2011)</i>	(-)	53		
<b>Tot. pagamenti in c/capitale (Pcc):</b>		<b>151</b>	<b>600</b>	<b>115</b>

<b>Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc):</b>		<b>141</b>	<b>125</b>	<b>155</b>
---	--	------------	------------	------------

<b>Saldo finanziario di competenza mista (A + B)</b>	<b>283</b>	<b>299</b>	<b>315</b>
--	------------	------------	------------

	2014	2015	2016
<b>Obiettivo programmatico</b>	<b>281</b>	<b>293</b>	<b>310</b>

	2013	2015	2016
<b>DIFFERENZA</b>	<b>+ 2</b>	<b>+ 6</b>	<b>+ 5</b>

<b>RISPETTO PATTO</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>
-----------------------	-----------	-----------	-----------

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	2.540.610,66	3.568.763,00	3.204.760,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	126.989,25	429.028,00	206.629,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	709.708,95	758.239,00	748.263,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	261.314,39	367.970,00	765.000,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	19.816,54	864.000,00	864.000,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	284.676,67	966.100,00	966.100,00
<i>Totale</i>	3.943.116,46	6.954.100,00	6.754.752,00
Avanzo applicato			260.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>3.943.116,46</b>	<b>6.954.100,00</b>	<b>7.014.752,00</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	3.164.621,80	4.601.126,00	3.995.629,00
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	258.070,47	367.970,00	1.025.000,00
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	233.836,03	1.018.904,00	1.028.023,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	284.676,67	966.100,00	966.100,00
<b>Totale spese</b>	<b>3.941.204,97</b>	<b>6.954.100,00</b>	<b>7.014.752,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.			
Proventi I.M.U.	1.735.000,00	1.845.475,00	1.047.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da addizionale comunale Irpef	300.000,00	445.000,00	480.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.610,66	5.000,00	100,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	65.000,00	39.000,00	39.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.124.610,66</b>	<b>2.354.475,00</b>	<b>1.586.100,00</b>
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	730.000,00	0,00
TARI	0	0	750.000,00
TASI	0	0	545.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0,00</b>	<b>730.000,00</b>	<b>1.295.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	464.288,00	303.660,00
Proventi da addizionale comunale Irpef			
Fondo sperimentale di riequilibrio	396.000,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>416.000,00</b>	<b>484.288,00</b>	<b>323.660,00</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori:

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da Imu, Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

**Imposta Municipale Propria (IMU)** - Per l'anno 2014 la struttura tariffaria sarà la seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2014
Abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9)	4 per mille
Altri immobili	9,2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI

La detrazione per l'abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9) è stabilita in € 200,00.

**Tariffa sui servizi indivisibili (Tasi)** - Per l'anno 2014 la struttura tariffaria sarà la seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2014
Abitazione principale e pertinenza	2,5 per mille
Altri immobili	1,4 per mille (90% proprietario - 10% occupante)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Abitazione principale e pertinenza (solo se A/1 - A/8 - A/9)	2,0 per mille

**Tassa Rifiuti (Tari)**

Dal 01.01.2014 la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la TARI (tassa rifiuti). L'ammontare dei costi da coprire per il 2014 è quantificato nel Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale.

**Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 20.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993.

**Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

La relazione previsionale e programmatica della Giunta Comunale stabilisce, per l'anno 2014, l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF dello 0,1% portando l'aliquota allo 0,6%.

**Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 20.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. Lgs. n. 507/93.

**Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione def. 2013	Previsione 2014
432.686,93	183.946,11	150.000,00	115.000,00

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsioni definitive 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	24.591,64	306.535,00	95.218,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	93.567,16	115.301,00	105.419,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.206,73	1.800,00	600,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	7.623,72	5.392,00	5.392,00
<b>Totale</b>	<b>126.989,25</b>	<b>429.028,00</b>	<b>206.629,00</b>

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsioni definitive 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	162.810,97	189.500,00	189.500,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	279.633,45	291.681,00	294.912,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	3.654,46	2.500,00	2.500,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	11.324,00	33.400,00	39.100,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	252.286,07	241.158,00	222.251,00
<b>Totale</b>	<b>709.708,95</b>	<b>758.239,00</b>	<b>748.263,00</b>

### **Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici**

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, si osserva che sono state previste le seguenti voci di entrata:

- € 40.000,00 per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;
- € 30.000,00 per rimborso costi comuni servizio rifiuti;
- € 21.400,00 per servizio trasporto scolastico;

- € 60.000,00 per ricavi derivanti dalla vendita e dal conferimento di materiali provenienti da raccolta differenziata;
- altri minori.

I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono gestiti da Acque Veronesi Scarl.

La distribuzione gas metano è gestita dalla ditta Rete Morenica S.r.l.

La vendita di gas metano è gestita dalla ditta AGSM ENERGIA S.r.l.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Nel 2013 è entrato in vigore il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui al comma 12bis dell'art. 142 del Codice stesso, riguardante gli incassi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità: i Comuni devono riversare il 50% di detti proventi all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni. Nel bilancio di previsione i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono stati quantificati, per il 2014, in € 40.000,00 di cui € 10.000,00 da riversare agli enti proprietari delle strade. Con deliberazione di Giunta Comunale la quota di competenza comunale di detti proventi è stata destinata secondo quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate.

### **Categoria 2 °: Proventi dei beni dell'ente**

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva che la previsione di entrata è di complessivi Euro 294.912,00, allocati al titolo III categoria II. Più precisamente:

Proventi casa albergo (affitti)	14.338,00
Fitti reali diversi	9.420,00
Proventi quota distribuzione GAS	210.000,00
Canone Occupazione spazi (COSAP)	24.000,00
Canone concessione TELECOM	25.654,00
Canone concessione WIND	11.500,00

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 19.12.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Categoria 3 °: Interessi su anticipazioni e crediti**

Si prevede un incasso di € 2.500,00.

### **Categoria 4 °: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

L'ente ha previsto un incasso da distribuzione di dividendi dalle società partecipate per

l'importo di € 39.100,00 di cui € 17.100,00 dalla società Morenica Srl ed € 22.000,00 dalla società Rete Morenica Srl.

**Categoria 5°: Proventi diversi**

In merito alla previsione di € 222.251,00 si evidenzia in particolare il rimborso delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti relativi al servizio idrico integrato da parte di Acque Veronesi Scarl per € 72.000,00.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono:

<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	110.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	540.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	115.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale</b>	<b>765.000,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	
(+) Avanzo di amministrazione 2014	260.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Prov. da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro .....	
<b>Totale risorse in conto capitale</b>	<b>1.025.000,00</b>
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinate a spese correnti	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>1.025.000,00</b>

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	3.377.308,86
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	202.638,53
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	75.671,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,24%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	126.967,53

Nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.159.652,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	864.000,00
<i>Percentuale</i>		20,77%

## **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per funzioni**

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>
1 Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	1.154.886,85	1.746.160,00	1.213.992,00
3 Funzioni di polizia locale	172.367,91	199.720,00	188.620,00
4 Funzioni di istruzione pubblica	676.427,11	623.382,00	582.315,00
5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	109.264,51	109.595,00	94.770,00
6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	127.750,00	123.500,00	115.000,00
8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	231.462,39	273.175,00	266.685,00
9 Funzioni riguardanti gestione del territorio e dell'ambiente	125.183,77	927.414,00	927.495,00
10 Funzioni nel settore sociale	562.238,38	593.489,00	593.638,00
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	200,00	200,00
12 Funzioni relative a servizi produttivi	5.040,88	4.491,00	12.914,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.164.621,80</b>	<b>4.601.126,00</b>	<b>3.995.629,00</b>

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2012	Previsioni 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 -	Personale	867.190,31	878.250,00	877.150,00	0%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	79.572,12	96.036,00	83.850,00	-13%
03 -	Prestazioni di servizi	1.402.514,85	2.260.881,00	2.231.943,00	-1%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	104.850,00	94.930,00	95.100,00	0%
05 -	Trasferimenti	495.924,16	1.063.135,00	485.720,00	-54%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	97.619,44	84.789,00	75.671,00	-11%
07 -	Imposte e tasse	105.175,26	117.905,00	117.500,00	0%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	11.775,66	5.200,00	9.700,00	87%
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva			18.995,00	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>3.164.621,80</b>	<b>4.601.126,00</b>	<b>3.995.629,00</b>	<b>-13%</b>

### INTERVENTO 01 - Personale

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2014, pari ad € 877.150,00, tiene conto:

- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

### INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Come nel 2013, la previsione di spesa, per questi interventi, presenta, rispetto al rendiconto 2012, un notevole aumento per effetto dell'iscrizione, all'intervento 03, dei costi del servizio rifiuti.

### INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 75.671,00, è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

### **INTERVENTO 07 - Imposte e tasse**

Le spese per imposte e tasse ammontano ad € 117.500,00.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 9.700,00 per oneri straordinari relativi a eventuali rimborsi e sgravi dovuti nell'anno e alle spese a carico dell'Ente per lo svolgimento delle elezioni amministrative.

### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### **INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti**

Dal 2012 è obbligatorio iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni, per cui, nel bilancio di previsione 2014 il riferimento è alle annualità 2008 e precedenti. L'ente però non ha provveduto ad iscrivere somme a titolo di Fondo svalutazione crediti in quanto non ci sono residui attivi dei titoli I e III dell'entrata ante 2011.

### **INTERVENTO 11 - Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,48 % delle spese correnti. Ai sensi del comma 2-bis del citato art. 166, aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 1.025.000, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2014 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	Importo	Copertura finanziaria	
		Mezzi propri	Mezzi di terzi
Manutenzioni straordinarie patrimonio	36.000,00	36.000,00	
Interventi straordinari bocciodromo e palestra	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Interventi edifici di culto	5.000,00	5.000,00	
Lavori di ampliamento e riqualificazione scuole elementari	850.000,00	360.000,00	490.000,00
Acquisto beni mobili ed attrezzature (soc)	1.000,00	1.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature (segr)	15.000,00	15.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature scuole elementari	3.000,00	3.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezz.scuole medie	2.000,00	2.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature Direzione Didattica	3.000,00	3.000,00	
Acquisto beni per immobili comunali	9.100,00	9.100,00	
Rimborso contributo di costruzione	900,00	900,00	
<b>Totale</b>	<b>1.025.000,00</b>	<b>485.000,00</b>	<b>540.000,00</b>

## BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 e delle norme che regolano il Patto di Stabilità interno;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ dei vincoli sulle spese di personale;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e degli strumenti urbanistici dell'Ente;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente tenuto conto delle riduzioni dei trasferimenti erariali.

Le previsioni pluriennali 2014-2016 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.204.760,00	3.214.760,00	3.214.760,00	9.634.280,00
Titolo II	206.629,00	184.869,00	184.869,00	576.367,00
Titolo III	748.263,00	720.163,00	700.163,00	2.168.589,00
Titolo IV	765.000,00	253.000,00	2.761.000,00	3.779.000,00
Titolo V	864.000,00	864.000,00	864.000,00	2.592.000,00
<i>Somma</i>	5.788.652,00	5.236.792,00	7.724.792,00	18.750.236,00
Avanzo presunto applicato	260.000,00			260.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.048.652,00</b>	<b>5.236.792,00</b>	<b>7.724.792,00</b>	<b>19.010.236,00</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.995.629,00	3.946.092,00	3.939.745,00	11.881.466,00
Titolo II	1.025.000,00	253.000,00	2.761.000,00	4.039.000,00
Titolo III	1.028.023,00	1.037.700,00	1.024.047,00	3.089.770,00
<i>Somma</i>	6.048.652,00	5.236.792,00	7.724.792,00	19.010.236,00
Disavanzo presunto 2013				
<b>Totale</b>	<b>6.048.652,00</b>	<b>5.236.792,00</b>	<b>7.724.792,00</b>	<b>19.010.236,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

Riguardo ai mezzi di copertura finanziaria degli investimenti si evidenzia la necessità di mantenere il valore di alienazione degli immobili coerente con le stime effettuate.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può raggiungere negli anni 2014, 2015 e 2016 un saldo finanziario nei limiti del saldo programmato, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni.

### **e) Riguardo agli atti di programmazione**

Si raccomanda all'Ente di attenersi a quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014).

### **e) Riguardo alle società partecipate**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali e del regolamento di contabilità;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2014;

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Mozzecane, 12 agosto 2014

Il Revisore dei Conti

*Turina dott. Roberto*

---



**COMUNE DI MOZZECANE**

*Provincia di Verona*

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore dei Conti*

*Dott. Michele Ghirardini*

# ***Sommario***

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri di bilancio

- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Verifica della coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Patto di stabilità

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- |               |   |                           |
|---------------|---|---------------------------|
| Titolo I      | - | Entrate tributarie        |
| Titolo II     | - | Entrate da trasferimenti  |
| Titolo III    | - | Entrate extra-tributarie  |
| Titolo IV e V | - | Entrate in conto capitale |
| Titolo I      | - | Spese correnti            |
| Titolo II     | - | Spese in conto capitale   |

Bilancio pluriennale 2015 – 2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore dei Conti esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 22 giugno 2015 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni, adottato dalla Giunta Comunale in data 16.10.2014 con deliberazione n. 78;
- le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il piano di ammortamento dei mutui;

visti:

- ❑ le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- ❑ i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ il regolamento di contabilità;
- ❑ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, in data 3 giugno 2015, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- ❑ le norme relative al patto di stabilità interno;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.307.400,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.303.669,10
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	232.603,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.629.199,68
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	784.512,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.218.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	864.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.037.700,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.066.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.066.100,00
<i>Totale</i>	<i>7.472.615,00</i>	<i>Totale</i>	<i>8.036.668,78</i>
Avanzo di amministrazione 2014		Disavanzo di amministrazione 2014	
F.P.V. Spese correnti	152.854,10		
F.P.V. Spese correnti	411.199,68		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>8.036.668,78</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>8.036.668,78</b>

#### **2. Verifica equilibrio corrente**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II, III	4.324.515,00	
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinati a spese correnti	-	
F.P.V. Spese correnti	152.854,10	
Spese correnti titolo I	4.303.669,10	
Differenza parte corrente (A)		173.700,00
Quota capitale amm.to mutui	173.700,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		173.700,00

Dal precedente prospetto risulta quindi che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione.

### **3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014**

Il Revisore dei Conti rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha effettuato, entro il 30 settembre 2014, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio adottando la deliberazione n. 42 del 29.09.2014.

Nel corso del 2014 è stata applicata al bilancio la quota di € 260.000,00 dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per il finanziamento di spese di investimento.

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

#### **4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

##### **ANNO 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.282.467,00	
F.P.V. Spese correnti	-	
Spese correnti titolo I	4.122.420,00	
Differenza parte corrente (A)		160.047,00
Quota capitale amm.to mutui	160.047,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		160.047,00
Differenza (A) - (B)		-

##### **ANNO 2017**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	4.227.302,00	
F.P.V. Spese correnti	-	
Spese correnti titolo I	4.127.321,00	
Differenza parte corrente (A)		99.981,00
Quota capitale amm.to mutui	99.981,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		99.981,00
Differenza (A) - (B)		-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **5. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore dei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc).

#### **5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005 ed adottato dall'organo esecutivo con propria deliberazione n. 78 del 16 ottobre 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 24.10.2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a € 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal citato art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a € 1.000.000,00, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

#### **5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello dell'economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
  - le risorse umane da utilizzare;
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi a dimostrazione della coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **6. Patto di stabilità**

La Legge del 23 dicembre 1998 n. 448 art. 28 ha approvato il "patto di stabilità interno" con il quale si stabilisce che il sistema delle autonomie locali deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato con l'adesione all'Unione Europea. Gli enti locali si devono impegnare a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Per il triennio 2015-2017, gli obiettivi programmatici da assegnare a ciascun ente sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio.

Il Comune di Mozzecane, sulla base delle norme sopraccitate, ha determinato il proprio obiettivo programmatico di "competenza mista" per il triennio 2015-2017.

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 - 2017**

**DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
OBIETTIVO LORDO	237	255	255
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5	5	5
<b>OBIETTIVO NETTO</b>	<b>232</b>	<b>250</b>	<b>250</b>

Si è poi provveduto ad iscrivere, per la parte corrente, le previsioni di entrata e di uscita in termini di competenza e, per la parte in conto capitale, le previsioni di entrata e di uscita in termini di cassa (competenza e residui) in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

**RISPETTO PATTO DI STABILITA' BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2015 - 2017**

<b>A) Saldo finanziario gestione di competenza</b>				
		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. parte corrente		153	0	0
Entrate, previsioni, tit. 1	<b>Tit. 1</b>	3.307	3.282	3.252
Entrate, previsioni, tit. 2	<b>Tit. 2</b>	233	233	222
Entrate, previsioni, tit. 3	<b>Tit. 3</b>	785	767	752
<b>Tot. entrate correnti nette (Ecorr):</b>		<b>4.478</b>	<b>4.282</b>	<b>4.226</b>
Spese, previsioni, tit. 1	<b>Tit. 1</b>	4.304	4.122	4.127
<b>Tot. spese correnti nette (Spcorr):</b>		<b>4.304</b>	<b>4.122</b>	<b>4.127</b>
<b>Saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr):</b>		<b>174</b>	<b>160</b>	<b>99</b>

<b>B) Saldo finanziario gestione di cassa</b>				
		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Entrate, previsioni riscossioni cp + rs, tit. 4	<b>Tit. 4</b>	308	430	726
riscossione crediti	<b>(-)</b>			
<b>Tot. incassi netti in c/capitale (Icc):</b>		<b>308</b>	<b>430</b>	<b>726</b>

Spese, previsioni pagamenti cp + rs, tit. 2	<b>Tit. 2</b>	254	335	574
concessione di crediti	<b>(-)</b>			
pagamenti in conto capitale Patto verticale incentivato	<b>(-)</b>	6		
<b>Tot. pagamenti in c/capitale (Pcc):</b>		<b>248</b>	<b>335</b>	<b>574</b>
<b>Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc):</b>		<b>60</b>	<b>95</b>	<b>152</b>

<b>Saldo finanziario di competenza mista (A + B)</b>		<b>234</b>	<b>255</b>	<b>251</b>
--	--	------------	------------	------------

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Obiettivo programmatico</b>	<b>232</b>	<b>250</b>	<b>250</b>

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>+ 2</b>	<b>+ 5</b>	<b>+ 1</b>

<b>RISPETTO PATTO</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>
-----------------------	-----------	-----------	-----------

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	2.798.109,49	3.220.439,00	3.307.400,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	564.028,12	290.154,00	232.603,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	739.774,58	727.263,00	784.512,00
<b>Titolo IV</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	374.006,87	928.000,00	1.218.000,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		864.000,00	864.000,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	390.343,37	966.100,00	1.066.100,00
<i>Totale</i>	4.866.262,43	6.995.956,00	7.472.615,00
Avanzo applicato		260.000,00	
F.P.V. spese correnti			152.854,10
F.P.V. spese in conto capitale			411.199,68
<b>Totale entrate</b>	<b>4.866.262,43</b>	<b>7.255.956,00</b>	<b>8.036.668,78</b>

<i>Spese</i>	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Disavanzo applicato			
<b>Titolo I</b> Spese correnti	3.951.946,38	4.073.833,00	4.303.669,10
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	363.489,38	1.188.000,00	1.629.199,68
<b>Titolo III</b> Spese per rimborso di prestiti	154.903,96	1.028.023,00	1.037.700,00
<b>Titolo IV</b> Spese per servizi per conto terzi	390.343,37	966.100,00	1.066.100,00
<b>Totale spese</b>	<b>4.860.683,09</b>	<b>7.255.956,00</b>	<b>8.036.668,78</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Proventi I.M.U.	1.072.643,48	1.047.000,00	1.072.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,01	20.000,00	15.000,00
Proventi da addizionale comunale Irpef	475.000,00	480.000,00	540.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.441,57	100,00	0,00
Proventi Tasi	0,00	630.000,00	685.000,00
Altre imposte	39.000,00	19.000,00	40.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.611.085,06</b>	<b>2.196.100,00</b>	<b>2.352.000,00</b>
TARES	690.000,00	-	-
TARI	-	750.000,00	824.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>690.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>824.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	20.000,00	15.000,00
Fondo di solidarietà comunale	477.024,43	254.339,00	116.400,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>497.024,43</b>	<b>274.339,00</b>	<b>131.400,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.798.109,49</b>	<b>3.220.439,00</b>	<b>3.307.400,00</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori:

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta da Imu, Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

**Imposta Municipale Propria (IMU)** – Per l'anno 2015 la struttura tariffaria sarà la seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUTE ANNO 2015
Abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9)	4 per mille
Altri immobili	9,2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI

La detrazione per l'abitazione principale (solo se A/1 - A/8 - A/9) è stabilita in € 200,00.

**Tariffa sui servizi indivisibili (Tasi)** – Per l'anno 2015 la struttura tariffaria sarà la seguente:

DESCRIZIONE	ALIQUOTE ANNO 2015
Abitazione principale e pertinenza	2,5 per mille
Altri immobili	1,4 per mille (90% proprietario – 10% occupante)
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Abitazione principale e pertinenza <b>(solo A/1 - A/8 - A/9)</b>	2,0 per mille

### **Tassa Rifiuti (Tari)**

Dal 01.01.2014 la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la TARI (tassa rifiuti). L'ammontare dei costi da coprire per il 2015 è quantificato nel Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale.

### **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 15.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993.

### **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

La relazione previsionale e programmatica della Giunta Comunale stabilisce, per l'anno 2015, l'invarianza di aliquota per l'addizionale comunale IRPEF confermando l'aliquota allo 0,6%.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 15.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D. Lgs. n. 507/93.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione def. 2014	Previsione 2015
183.946,11	158.413,25	115.000,00	110.000,00

## **TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	494.438,17	168.743,00	132.184,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	64.219,43	115.419,00	96.419,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate		600,00	600,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.370,52	5.392,00	3.400,00
<b>Totale</b>	<b>564.028,12</b>	<b>290.154,00</b>	<b>232.603,00</b>

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsioni definitive 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	178.137,17	187.800,00	218.800,00
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	289.089,97	294.912,00	304.922,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	2.286,74	1.400,00	1.400,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	31.624,80	29.100,00	44.298,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	238.635,90	214.051,00	215.092,00
<b>Totale</b>	<b>739.774,58</b>	<b>727.263,00</b>	<b>784.512,00</b>

### **Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici**

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, si osserva che sono state previste le seguenti voci di entrata:

– € 70.000,00 per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;

- € 30.000,00 per rimborso costi comuni servizio rifiuti;
- € 21.400,00 per servizio trasporto scolastico;
- € 60.000,00 per ricavi derivanti dalla vendita e dal conferimento di materiali provenienti da raccolta differenziata;
- altri minori.

I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono gestiti da Acque Veronesi Scarl.

La distribuzione gas metano è gestita dalla ditta Rete Morenica S.r.l.

La vendita di gas metano è gestita dalla ditta AGSM ENERGIA S.r.l.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Nel 2013 è entrato in vigore il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui al comma 12bis dell'art. 142 del Codice stesso, riguardante gli incassi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità: i Comuni devono riversare il 50% di detti proventi all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni. Nel bilancio di previsione i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono stati quantificati, per il 2015, in € 75.000,00 di cui € 10.000,00 da riversare agli enti proprietari delle strade. Con deliberazione di Giunta Comunale la quota di competenza comunale di detti proventi è stata destinata secondo quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate.

### **Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente**

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, e si osserva che la previsione di entrata è di complessivi Euro 304.922,00, allocati al titolo III categoria II. Più precisamente:

Proventi casa albergo (affitti)	14.338,00
Fitti reali diversi	9.430,00
Proventi quota distribuzione GAS	220.000,00
Canone Occupazione spazi (COSAP)	24.000,00
Canone concessione TELECOM	25.654,00
Canone concessione WIND	11.500,00

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 19.12.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

### **Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti**

Si prevede un incasso di € 1.400,00.

#### **Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

L'ente ha previsto un incasso da distribuzione di dividendi dalle società partecipate per l'importo di € 44.298,00 di cui € 32.298,00 dalla società Morenica Srl ed € 12.000,00 dalla società Rete Morenica Srl.

#### **Categoria 5°: Proventi diversi**

In merito alla previsione di € 215.092,00 si evidenzia in particolare il rimborso delle quote di ammortamento dei mutui e prestiti relativi al servizio idrico integrato da parte di Acque Veronesi Scarl per € 72.000,00.

## TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono:

<b>TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	268.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	840.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	110.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
<b>Totale</b>	<b>1.218.000,00</b>
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
<b>Totale</b>	
(+) Avanzo di amministrazione 2014	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Prov. da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro .....	
<b>Totale risorse in conto capitale</b>	<b>1.218.000,00</b>
Permessi a costruire delle entrate in c/capitale destinate a spese correnti	

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	4.101.912,19
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	410.191,22
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	64.893,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,58%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	345.298,22

Nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrata, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.101.912,19
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	864.000,00
<i>Percentuale</i>		21,06%

## **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 definitive, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per funzioni**

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
1 Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	1.216.513,94	1.253.526,00	1.278.784,00
3 Funzioni di polizia locale	187.299,81	190.890,00	188.320,00
4 Funzioni di istruzione pubblica	613.376,33	593.711,00	584.208,00
5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	109.356,39	101.920,00	85.970,00
6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	123.500,00	115.000,00	111.300,00
8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	273.154,97	283.185,00	291.394,00
9 Funzioni riguardanti gestione del territorio e dell'ambiente	884.407,45	926.475,00	1.014.669,00
10 Funzioni nel settore sociale	539.846,92	596.012,00	592.662,00
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	200,00	200,00
12 Funzioni relative a servizi produttivi	4.490,57	12.914,00	3.308,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.951.946,38</b>	<b>4.073.833,00</b>	<b>4.150.815,00</b>

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 -	Personale	866.709,88	877.150,00	962.242,26	9,7%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	92.361,74	81.959,00	95.999,66	17,1%
03 -	Prestazioni di servizi	2.212.789,51	2.288.747,00	2.473.560,87	8,1%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	84.930,00	92.000,00	80.000,00	-13,0%
05 -	Trasferimenti	503.131,42	505.196,00	466.345,75	-7,7%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	82.918,48	75.671,00	64.993,00	-14,1%
07 -	Imposte e tasse	105.105,35	141.465,00	137.255,56	-3,0%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	4.000,00	10.300,00	4.800,00	-53,4%
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti			5.460,00	
11 -	Fondo di riserva		1.345,00	13.012,00	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>3.951.946,38</b>	<b>4.073.833,00</b>	<b>4.303.669,10</b>	<b>5,6%</b>

### **INTERVENTO 01 - Personale**

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2015, pari ad € 962.242,26, tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- degli impegni di spesa relativi al personale non esigibili nel corso del 2014 che, con il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sono stati reimputati all'esercizio 2015.

### **INTERVENTI 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La previsione di spesa, per questi interventi, presenta, rispetto al rendiconto 2013, un significativo aumento per effetto dell'incremento, all'intervento 03, dei costi del servizio rifiuti.

### **INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 64.993,00, è congrua al riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, delle spese per mutui e altri prestiti contratti a tutto il 2014 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

### **INTERVENTO 07 - Imposte e tasse**

Le spese per imposte e tasse ammontano ad € 137.255,56.

### **INTERVENTO 08 - Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 4.800,00 per oneri straordinari relativi a eventuali rimborsi e sgravi dovuti nell'anno.

### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### **INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è uno dei cardini del nuovo bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Esso rappresenta un accantonamento contabile diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili generando pericolosi squilibri. Nel bilancio di previsione il FCDE è stato calcolato considerando tra le voci di entrata di dubbia e difficile esazione quelle relative alla TARES/TARI ed è stato iscritto nell'importo minimo previsto del 36%, pari ad € 5.460,00, come dettagliato nella nota integrativa alla relazione previsionale e programmatica.

### **INTERVENTO 11 - Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,303 % delle spese correnti. Ai sensi del comma 2-bis del citato art. 166, aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## **TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 1.629.199,68, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge e dal Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2015 con indicazione della relativa copertura finanziaria prevista:

DESCRIZIONE	Importo	Copertura finanziaria	
		Mezzi propri	Mezzi di terzi
Manutenzioni straordinarie patrimonio	118.796,00	118.796,00	
Interventi straordinari bocciodromo e palestra	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Interventi edifici di culto	5.000,00	5.000,00	
Lavori di ampliamento e riqualificazione scuole elementari	1.249.804,60	459.804,60	790.000,00
Acquisto beni mobili ed attrezzature (soc)	1.500,00	1.500,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature (segr)	10.000,00	10.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezzature scuole elementari	2.000,00	2.000,00	
Acquisto beni mobili ed attrezz.scuole medie			
Acquisto beni mobili ed attrezzature Direzione Didattica	2.000,00	2.000,00	
Acquisto beni per immobili comunali	5.000,00	5.000,00	
Manutenzione straordinaria strade	135.099,08	135.099,08	
<b>Totale</b>	<b>1.629.199,68</b>	<b>789.199,68</b>	<b>840.000,00</b>

## BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e delle norme che regolano il Patto di Stabilità interno;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ dei vincoli sulle spese di personale;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e degli strumenti urbanistici dell'Ente;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente tenuto conto delle riduzioni dei trasferimenti erariali.

Le previsioni pluriennali 2015-2017 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
F.P.V. Spese correnti	152.854,10			152.854,10
F.P.V. Spese in conto capitale	411.199,68			411.199,68
<b>Titolo I</b>	<b>3.307.400,00</b>	<b>3.282.400,00</b>	<b>3.252.400,00</b>	<b>9.842.200,00</b>
<b>Titolo II</b>	<b>232.603,00</b>	<b>232.603,00</b>	<b>222.438,00</b>	<b>687.644,00</b>
<b>Titolo III</b>	<b>784.512,00</b>	<b>767.464,00</b>	<b>752.464,00</b>	<b>2.304.440,00</b>
<b>Titolo IV</b>	<b>1.218.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>2.756.000,00</b>	<b>4.104.000,00</b>
<b>Titolo V</b>	<b>864.000,00</b>	<b>864.000,00</b>	<b>864.000,00</b>	<b>2.592.000,00</b>
<i>Somma</i>	6.970.568,78	5.276.467,00	7.847.302,00	20.094.337,78
Avanzo applicato				
<b>Totale</b>	<b>6.970.568,78</b>	<b>5.276.467,00</b>	<b>7.847.302,00</b>	<b>20.094.337,78</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo I</b>	<b>4.303.669,10</b>	<b>4.122.420,00</b>	<b>4.127.321,00</b>	<b>12.553.410,10</b>
<b>Titolo II</b>	<b>1.629.199,68</b>	<b>130.000,00</b>	<b>2.756.000,00</b>	<b>4.515.199,68</b>
<b>Titolo III</b>	<b>1.037.700,00</b>	<b>1.024.047,00</b>	<b>963.981,00</b>	<b>3.025.728,00</b>
<i>Somma</i>	6.970.568,78	5.276.467,00	7.847.302,00	20.094.337,78
Disavanzo presunto 2014				
<b>Totale</b>	<b>6.970.568,78</b>	<b>5.276.467,00</b>	<b>7.847.302,00</b>	<b>20.094.337,78</b>

## ***OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI***

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

Riguardo ai mezzi di copertura finanziaria degli investimenti si evidenzia la necessità di mantenere il valore di alienazione degli immobili coerente con le stime effettuate.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può raggiungere negli anni 2015, 2016 e 2017 un saldo finanziario nei limiti del saldo programmato, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni.

### **e) Riguardo agli atti di programmazione**

Si raccomanda all'Ente di attenersi a quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).

### **f) Riguardo alle società partecipate**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali e del regolamento di contabilità;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2015;

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Mozzecane, 23 giugno 2015

Il Revisore dei Conti

*Ghirardini dott. Michele*

---



**COMUNE DI MOZZECANE**

Provincia di Verona

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore dei Conti*

*Dott. Michele Ghirardini*

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore dei Conti del Comune di Mozzecane, nominato con deliberazione consiliare n. 55 del 30.12.2014, Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. n.118/2011;

- ha ricevuto in data 11 aprile 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 11 aprile 2016 con deliberazione n. 31, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- n) (*contenuto nel Dup*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 21 marzo 2016 ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 e la proposta da sottoporre all'organo consiliare.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione datata 22 marzo 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità 2015;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.059.701,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	17.154,61
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.042.547,13
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.059.701,74</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare o passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	1.080.777,62	1.430.938,57	1.801.207,64
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		3.315.970,00	3.164.361,00	3.185.361,00	3.170.361,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	291.747,00	221.527,00	221.527,00	221.527,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	772.315,00	791.921,00	756.721,00	751.721,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.259.250,16	1.245.529,84	140.000,00	2.746.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	45.060,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	864.000,00	864.000,00	864.000,00	864.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.096.100,00	976.100,00	976.100,00	976.100,00
<b>totale</b>		<b>7.599.382,16</b>	<b>7.308.498,84</b>	<b>6.143.709,00</b>	<b>8.729.709,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>7.599.382,16</b>	<b>7.308.498,84</b>	<b>6.143.709,00</b>	<b>8.729.709,00</b>

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.359.186,10	4.191.548,59	4.071.851,65	4.038.810,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		504.794,72	170.869,92	26.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	123.786,59	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.970.449,84	1.774.125,82	140.000,00	2.746.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.641.065,82	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	533.535,98	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	173.700,00	160.047,00	99.981,00	104.799,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	864.000,00	864.000,00	864.000,00	864.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.096.100,00	976.100,00	976.100,00	976.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>8.463.435,94</b>	<b>7.965.821,41</b>	<b>6.151.932,65</b>	<b>8.729.709,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>2.145.860,54</b>	<b>170.869,92</b>	<b>26.000,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>657.322,57</b>	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>8.463.435,94</b>	<b>7.965.821,41</b>	<b>6.151.932,65</b>	<b>8.729.709,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>2.145.860,54</b>	<b>170.869,92</b>	<b>26.000,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 non si sono creati disavanzo o avanzo tecnico.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.801.207,64
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.495.028,08</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>225.623,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.269.454,96</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.245.529,84</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>45.060,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>864.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>984.470,25</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.129.166,13</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9.930.373,77</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>5.043.989,95</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.826.637,25</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>160.047,00</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>864.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.004.997,83</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.899.672,03</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.030.701,74</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	123.786,59	8.223,65	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.177.809,00	4.163.609,00	4.143.609,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.191.548,59	4.071.851,65	4.038.810,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.098,00	4.098,00	4.098,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	160.047,00	99.981,00	104.799,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 50.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'importo di € 50.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire.

# BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	533.535,98	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.290.589,84	140.000,00	2.746.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.774.125,82	140.000,00	2.746.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio 2016-2018 non sono previste, nei primi tre titoli di entrata e nel titolo I di spesa, entrate e spese di carattere non ripetitivo.

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	123.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
proventi da concessioni cimiteriali	15.000,00	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>138.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.107.529,84	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.107.529,84</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.245.529,84</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere in data 24 dicembre 2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 68 del 15 ottobre 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs n. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, comma 711, Legge di Stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo	(+)	123.786,59	-	-
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per esercizio 2016)	(+)	533.535,98	-	-
C) Titolo I - Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e pere	(+)	<b>3.164.361,00</b>	<b>3.185.361,00</b>	<b>3.170.361,00</b>
D1) Titolo II - Trasferimenti Correnti	(+)	221.527,00	221.527,00	221.527,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di Stabilità 2016 (s	(-)	-	-	-
D) Titolo II - Trasferimenti Correnti validi ai fini dei saldi finanza p	(+)	<b>221.527,00</b>	<b>221.527,00</b>	<b>221.527,00</b>
E) Titolo III - Entrate Extratributarie	(+)	<b>791.921,00</b>	<b>756.721,00</b>	<b>751.721,00</b>
F) Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	(+)	<b>1.245.529,84</b>	<b>140.000,00</b>	<b>2.746.000,00</b>
G) Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
<b>Entrate Finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>5.423.338,84</b>	<b>4.303.609,00</b>	<b>6.889.609,00</b>
I1) Titolo I - Spese Correnti al netto del Fondo Pluriennale Vincolato	(+)	4.067.762,00	4.063.628,00	4.038.810,00
I2) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	123.786,59	8.223,65	-
I3) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente	(-)	4.098,00	4.098,00	4.098,00
I4) Fondo Contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
comma 716 Legge Stabilità 2016)	(-)	-	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo I - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.187.450,59</b>	<b>4.067.753,65</b>	<b>4.034.712,00</b>
Pluriennale Vincolato	(+)	1.240.589,84	140.000,00	2.746.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	533.535,98	-	-
L3) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in conto capitale	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica (art. 1 comma 713 Legge di Stabilità 2016)	(-)	-	-	-
L6) Spese in conto capitale per interventi di bonifica ambientale (art. 1 comma 716 Legge Stabilità 2016)	(-)	-	-	-
L7) Spese in conto capitale per sisma maggio 2012	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
<b>L) Titolo II - Spese in conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L = L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.774.125,82</b>	<b>140.000,00</b>	<b>2.746.000,00</b>
<b>M) Titolo III - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>N) Spese Finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N = I+L+M)</b>	<b>(+)</b>	<b>5.961.576,41</b>	<b>4.207.753,65</b>	<b>6.780.712,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O = A+B+H-N)</b>	<b>(+)</b>	<b>119.085,00</b>	<b>95.855,35</b>	<b>108.897,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 728 Legge di Stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 732 Legge di Stabilità 2016 (patto nazionale o orizzontale)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale o orizzontale art. 1 comma 141 Legge 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale o orizzontale art. 1 comma 480 e segg. Legge 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale o orizzontale art. 4-ter comma 1-7 Legge 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale o orizzontale art. 4-ter comma 1-7 Legge 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>119.085,00</b>	<b>95.855,35</b>	<b>108.897,00</b>

## **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito IMU, determinato sulla base della deliberazione delle aliquote IMU nella misura del 9,2 per mille per gli altri immobili e del 4 per mille per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, è stato previsto in € 1.152.046,00 già al netto della trattenuta per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale di € 347.102,75 e tenuto conto delle nuove esenzioni e agevolazioni previste dalla legge di Stabilità 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 50.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **TASI**

Il gettito TASI si è notevolmente ridotto ed ammonta ad € 335.000,00 in quanto la manovra della legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esenzione per l'abitazione principale ad eccezione di quelle di lusso.

Poiché questi cespiti sono stati esentati con la legge di Stabilità 2016 è stato previsto tra i trasferimenti statali un contributo a ristoro del mancato gettito pari ad € 342.343,77 secondo quanto comunicato dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale sul proprio sito internet; detto importo, sulla base della citata comunicazione, è stato inserito nella risorsa "Fondo di Solidarietà Comunale".

### **Addizionale comunale Irpef**

Il gettito dell'addizionale comunale Irpef è stato determinato sulla base del gettito accertato 2014 con una previsione iniziale di € 440.000,00, come da indicazioni ARCONET (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

### **TARI**

Il gettito TARI è stato previsto in € 773.000,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

### **COSAP**

Il gettito COSAP (canone occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in € 22.000,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupati e in linea con i valori degli anni precedenti.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale è stato iscritto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno – Finanza Locale tenendo conto che una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Alla luce delle disposizioni normative e della sopra citata comunicazione del Ministero Interno – Finanza Locale il Fondo di Solidarietà Comunale è stato determinato in € 384.315,00.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/proventi prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>
Parchimetri	2.000,00	380,00	526,32%
<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>	<b>380,00</b>	526,32%

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 per l'importo di € 60.000,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 dell'11/04/2016, l'importo previsto è stato destinato per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	<b>importo</b>
Accertamento 2014	25.762,60
Accertamento 2015	31.712,71
Accertamento 2016	60.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti € 25.690,00 per distribuzione utili e dividendi dalla società Morenica Srl.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2013</b>	158.413,25	0,00%
<b>2014</b>	114.814,70	0,00%
<b>2015</b>	110.000,00	0,00%
<b>2016</b>	123.000,00	1,19%
<b>2017</b>	125.000,00	0,00%
<b>2018</b>	160.000,00	0,00%

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi da rendiconto 2015 e tenendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

	<b>macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	845.753,70	909.753,05	871.074,65	862.851,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	61.759,17	69.950,00	66.750,00	66.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.262.191,45	2.475.017,83	2.408.833,00	2.383.652,00
104	Trasferimenti correnti	424.107,99	455.281,00	455.281,00	455.281,00
105	Trasferimenti di tributi	-	134.731,00	126.722,00	121.904,00
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	143.954,18	-	-	-
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Altre spese correnti	29.722,84	33.700,00	31.200,00	33.700,00

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2016-2018

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

- in relazione ai vincoli posti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, le previsioni per l'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE 2016	PREVISIONE 2016
RELAZIONI PUBBLICHE CONVEGNI MOSTRE PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA	4.194,30	80%	838,86	780,00
MISSIONI DIPENDENTI	0,00	50%	0,00	0,00
FORMAZIONE	1.239,10	50%	619,55	600,00

- in relazione all'articolo 15, comma 1, del D.L. 66/2014, ha introdotto il limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (sono escluse le spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza):

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2011	LIMITE % DISPOSTO	LIMITE 2016	PREVISIONE 2016
ACQUISTO MANUTENZIONE NOLEGGIO ESERCIZIO AUTOVETTURE	10.960,00	30%	3.288,00	1.640,00

La spesa prevista nel 2016 per l'acquisto di mobili e arredi non è più soggetta a contingentamento secondo quanto previsto dall'articolo 10 comma 3 della legge n. 21/2016 (conversione Decreto Milleproroghe);

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione e le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale (sanzioni amministrative al codice della strada, rette per servizi pubblici a domanda, proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc) siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (ossia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

### **PROCEDURA ADOTTATA**

Sono state analizzate le voci di entrata di dubbia e difficile esazione per le quali si prevede l'accertamento dell'intero importo del credito e si rende necessaria la costituzione del F.C.D.E. Si ritiene, per il Comune di

Mozzecane, che tra le voci di dubbia e difficile esazione rientrino solamente le entrate relative alla TARI per le quali vengono elaborate liste di carico con emissione di avviso al contribuente.

Per la determinazione del F.C.D.E., è stata predisposta una tabella relativa all'andamento delle riscossioni degli anni dal 2013 al 2015 (prima del 2013 il servizio era esternalizzato e gli incassi e le spese erano registrati da altro ente). Per quanto riguarda la colonna accertato competenza, sono stati calcolati gli importi considerando quanto accertato da rendiconto per gli anni 2013 – 2014 – 2015; la colonna incassato tiene conto degli introiti registrati a rendiconto in conto competenza e residui nell'anno successivo, riferito all'anno precedente per gli anni 2013 – 2014. Per il 2015 l'incassato nel 2016 su residui 2015 è stato calcolato fino agli inizi di marzo 2016. Per il calcolo del Fcde si è utilizzato il metodo della media semplice e si è ritenuto, in via prudenziale, di accantonare l'intero importo del Fondo risultante dai calcoli e non la percentuale obbligatoria per legge per gli anni 2016-2017-2018.

L'accantonamento complessivo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2016 ammonta ad € 4.098,00. Si è ritenuto di mantenere lo stesso importo anche per gli anni 2017 e 2018.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.780.046,00	2.254,00	4.098,00	0,0014
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.780.046,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-	2.254,00	4.098,00	-
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	384.315,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.164.361,00</b>	<b>2.254,00</b>	<b>4.098,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	221.527,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>221.527,00</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	385.658,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.690,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	298.873,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>791.921,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.107.529,84			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	123.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.245.529,84</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>5.423.338,84</b>	<b>2.254,00</b>	<b>4.098,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>2.254,00</b>	<b>4.098,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.801.046,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.801.046,00	2.869,00	4.098,00	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	384.315,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.185.361,00</b>	<b>2.869,00</b>	<b>4.098,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	221.527,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>221.527,00</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	360.658,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.690,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	288.673,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>756.721,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	125.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>140.000,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>4.303.609,00</b>	<b>2.869,00</b>	<b>4.098,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>2.869,00</b>	<b>4.098,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.786.046,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.786.046,00	3.484,00	4.098,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	384.315,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.170.361,00</b>	<b>3.484,00</b>	<b>4.098,00</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	221.527,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>221.527,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.658,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	25.690,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	288.673,00			
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>751.721,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.586.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.746.000,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>6.889.609,00</b>	<b>3.484,00</b>	<b>4.098,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>3.484,00</b>	<b>4.098,00</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 16.017,71;

per l'anno 2017 in euro 14.893,00;

per l'anno 2018 in euro 17.574,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 29.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e nemmeno per gli anni dal 2016 al 2018 è prevista l'esternalizzazione di servizi ora in capo all'Ente.

Il Comune di Mozzecane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

SOCIETÀ ED ORGANISMI GESTIONALI	%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,080
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (EX AATO VERONESE)	0,780
RETE MORENICA S.R.L.	9,690
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	2,170
MORENICA S.R.L. (in Agsm Energia S.p.A)	5,700
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	1,380
CISI S.R.L. (in liquidazione)	0,679

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

- € 1.774.125,82 per l'anno 2016;
- € 140.000,00 per l'anno 2017;
- € 2.746.000,00 per l'anno 2018;

-

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate (nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge) come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.177.571,26
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 244.339,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 698.299,57
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 4.120.210,32</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 412.021,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 134.731,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 277.290,03
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 554.580,06
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.259.562,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 1.259.562,35</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	50.971,00	42.962,00	38.144,00
entrate correnti	4.177.809,00	4.163.609,00	4.143.609,00
% su entrate correnti	1,22%	1,03%	0,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	1.578.489,00	1.423.585,00	1.259.562,00	1.085.862,00	925.815,00	825.834,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	154.904,00	164.023,00	173.700,00	160.047,00	99.981,00	104.799,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.423.585,00</b>	<b>1.259.562,00</b>	<b>1.085.862,00</b>	<b>925.815,00</b>	<b>825.834,00</b>	<b>721.035,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	82.918,00	73.791,00	64.041,00	50.971,00	42.962,00	38.144,00
Quota capitale	154.904,00	164.023,00	173.700,00	160.047,00	99.981,00	104.799,00
<b>Totale</b>	<b>237.822,00</b>	<b>237.814,00</b>	<b>237.741,00</b>	<b>211.018,00</b>	<b>142.943,00</b>	<b>142.943,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2015;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Mozzecane, 13 aprile 2016

Il Revisore dei Conti

*f.to Ghirardini dott. Michele*